

POPOLAZIONE IMMIGRATA

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una sorveglianza sindromica presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il protocollo è disponibile su www.salute.gov.it.

L'**obiettivo principale** della sorveglianza sindromica è rilevare precocemente qualsiasi evento che possa rappresentare un'emergenza di salute pubblica ed organizzare una risposta tempestiva e appropriata. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età da ciascun centro.

IN EVIDENZA:

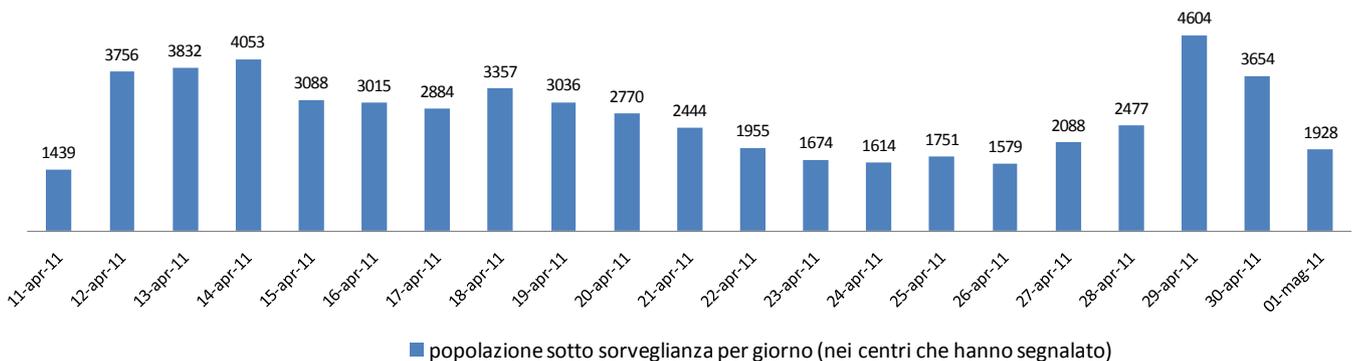
⇒ Non si sono verificate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

⇒ Confermato un caso di Epatite B acuta.

⇒ Segnalati 2 casi di Sifilide.

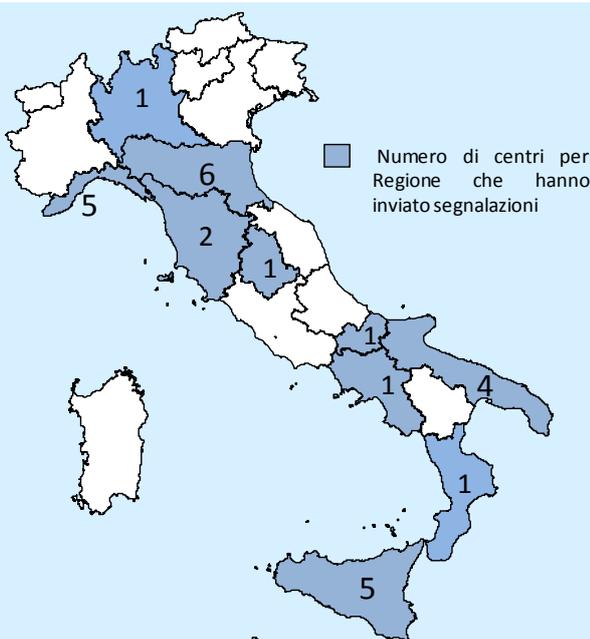
POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

Dall'11 Aprile 2011, **27 centri** (11 in più rispetto al report precedente) hanno inviato segnalazioni al Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, responsabile della raccolta ed analisi dei dati. Di questi, **5 sono stati chiusi** a seguito del trasferimento degli ospiti. Nel periodo coperto da questo rapporto, la popolazione media sotto sorveglianza era di **2332 persone** (range giornaliero 1579 - 4604), una riduzione rispetto alla media riportata nel rapporto precedente (3066 persone).

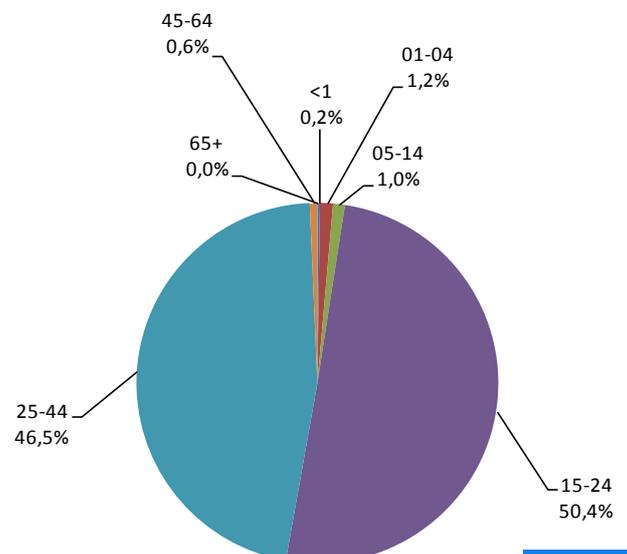


■ popolazione sotto sorveglianza per giorno (nei centri che hanno segnalato)

La popolazione migrante sbarcata in Italia nel 2011 secondo le stime del Ministero dell'Interno è pari a circa 28mila persone di cui 23.589 provenienti dalla Tunisia e 4.061 dalla Libia al 19 Aprile 2011.



Il 97% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni.



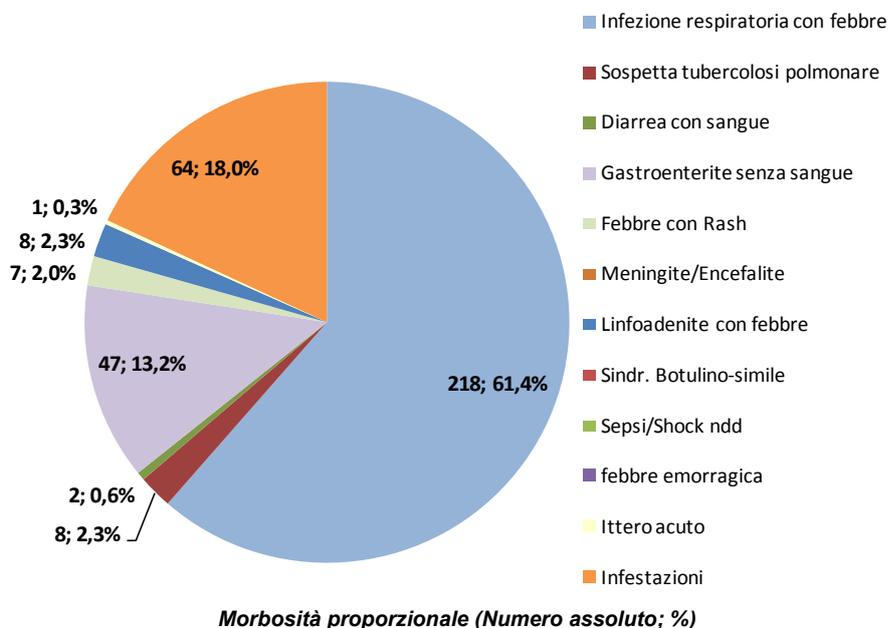
Popolazione sotto sorveglianza per fasce d'età, nei centri che hanno segnalato (fascia di età e %)

PRINCIPALI SINDROMI SEGNALATE

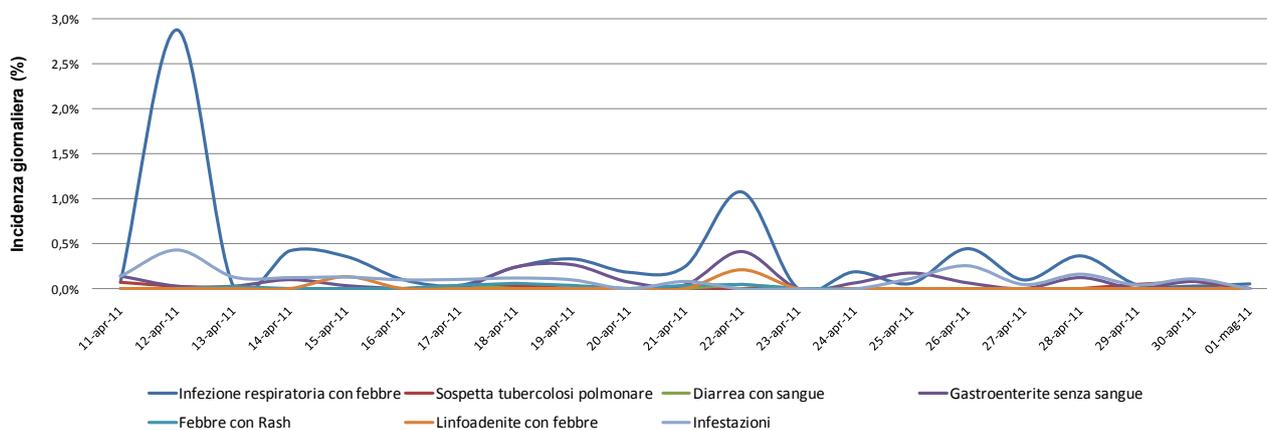
Ad oggi, la sindrome più frequente è "l'infezione respiratoria con febbre" (61% delle segnalazioni) seguita da "infestazioni" (18%) che, nello specifico, sono risultate principalmente casi di scabbia, e da "gastroenterite senza sangue" (13%).

Non si sono verificate epidemie nel periodo coperto da questo rapporto.

E' stato confermato un caso di epatite B acuta, il caso è stato notificato secondo il DM 15/12/1990.



ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME



Complessivamente sono stati segnalati pochi casi per le sindromi sotto sorveglianza. Dopo un picco iniziale, si è osservata una riduzione nelle segnalazioni di nuovi casi di infezione respiratoria la cui incidenza è tornata ad oscillare dal 22 aprile.

Non si sono verificati casi di meningite/encefalite, febbre emorragica, sindrome botulino-simile o morte. E' stato confermato un caso di epatite B acuta e sono stati segnalati due casi di sifilide, che si aggiungono ad un caso confermato di tubercolosi segnalato il 19 aprile.